Corpi da rispettare. Parole per curare.

Un manifesto contro ogni violenza

Simone Morandini (ATISM) | info@teologiacati.it

Spesso le religioni si trovano coinvolte nelle dinamiche della guerra, ma tale tendenza si è drammaticamente intensificata negli ultimi anni. La strumentalizzazione delle tensioni interreligiose ha avuto un ruolo importante nelle pratiche violente di molti nazionalismi, in vista della costruzione dell'immagine del nemico: se l'avversario viene descritto come malvagio e religiosamente deviante, è più facile combatterlo anche in forme violente.

Uno sguardo non ingenuo deve peraltro riconoscere che la violenza è presente in parecchie esperienze religiose, talvolta anche nei loro testi fondativi – e questo vale anche per le Scritture ebraico-cristiane, l'Uno e l'Altro Testamento. Importante comprendere, però, anche che nelle fedi dell'umanità vivono pure preziose potenzialità di pace; queste vanno, dunque coltivate, per contribuire al superamento della violenza, disinnescando e marginalizzando al contempo le prime.

Il dialogo interreligioso e l'incontro tra le fedi costituiscono in tal senso una linea di grande rilevanza per la costruzione di una famiglia umana riconciliata. La memoria di Francesco d'Assisi cui si rifanno diversi percorsi tra le religioni, ma anche la fitta rete di relazioni intensificatasi durante il pontificato di papa Francesco, testimoniano della possibilità di avviare percorsi di fraternità/sororità in tali ambiti. Ma quello che occorre è un salto di qualità in quest'ambito, con una nitida opzione per la pace nei diversi mondi religiosi.

Si disegna così una sfida che interessa anche la teologia cristiana: la stessa testimonianza fedele all'Evangelo di Gesù Cristo dovrà andare di pari passo con un'attenzione per l'alterità religiosa, disponibile a riconoscere e valorizzare quanto lo Spirito ha seminato in essa e quanto di positivo germoglia nelle diverse fedi. Ecumenismo, dialogo interreligioso e considerazione del pluralismo sono cioè dimensioni imprescindibili di una teologia orientata alla pace.